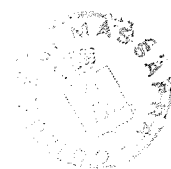


PROGRAMMA ELETTORALE DI COALIZIONE



#ViciniPerMassafra
Fabrizio Quarto SINDACO



MASSAFRA E' LA NOSTRA CITTA'

"L'uomo che non onora la sua terra non onora sé stesso". È stato il viatico dei cinque anni da me trascorsi alla guida della nostra città.

Mi piace pensarla così Massafra, come la "nostra" città, che a me è stata solo temporaneamente affidata, perché me ne prendessi cura onorandola. È quello che con tutte le energie ho fatto sin dal primo istante in cui ho indossato da sindaco la fascia tricolore. Quel largo nastro di seta mi ha avvolto il corpo in un abbraccio particolare che è stato, da subito per me, orgoglio e responsabilità, gioia e preoccupazione. Nell'alternarsi di questi ed altri sentimenti, sono trascorsi cinque lunghi, intensi, complessi anni. Eppure il tempo sembra essere volato, nel ritmo incalzante, e a volte frenetico, della quotidianità amministrativa: 5 anni di sfide, battaglie, progetti, di momenti di esaltanti prospettive e di inevitabili difficoltà, 5 anni che alle volte mi hanno fatto sentire con le spalle al muro, ma in cui ho provato (aiutato dai miei compagni nel viaggio amministrativo) a rendere migliore Massafra, avviando nuovi progetti e dipanando annose matasse, nella convinzione che ciò possa migliorare la qualità di vita dei miei concittadini e che il bene e l'interesse di tutti sia sempre da anteporre a quello di pochi.

Quando diventi sindaco impari subito a guardare dritto negli occhi la povertà di tanti, il disagio e l'inadeguatezza di luoghi e contesti, le speranze disattese e i desideri di riscatto della comunità che governi, e cerchi di fartene interprete nel rispetto del ruolo che ti è stato affidato e dell'istituzione che sei e rappresenti.

Credo che sia materialmente impossibile, in un solo lustro, risolvere tutti i problemi che da decenni hanno interessato Massafra, e sono consapevole che per le questioni rimaste aperte esiste una risposta possibile, ce l'ho a fuoco, perché oggi conosco bene dove albergano le risorse della nostra terra, e so di aver avviato l'inarrestabile processo di riqualificazione e sviluppo che Massafra merita, di aver utilmente contribuito alla ripartenza e alla riorganizzazione di una macchina amministrativa che languiva inefficiente ed ora corre veloce, e che ha ancora tanto margine per divenire una fuoriserie dalle prestazioni futuristiche. Lo dico con un pizzico di orgoglio.

A handwritten signature in black ink is written over a circular official stamp. The stamp contains the text "MUNICIPALITÀ MASSAFRA" around the perimeter and "C. 100" in the center.

Massafra, dopo cinque anni, non è più la Bella Addormentata che era prima; ora è una Principessa sveglia, consapevole della sua forza e del suo potenziale.

È per questo che desidero continuare con tutti i miei concittadini a prendermi cura della nostra città, convinto come sono che non si debbano lasciare incompiuti i percorsi avviati (men che meno lasciarli a metà) e che i prossimi saranno anni meravigliosi, come Massafra.

7 FOCUS PER MASSAFRA

Massafra è una città che necessita ancora di comprendere pienamente quale sia il suo ruolo protagonista nello scenario provinciale, regionale e nazionale.

Incastonata in uno skyline straordinario, possiede tutti i connotati di un luogo che può offrire tanto alla sua comunità cittadina, ma manca ancora di completare quei processi di sviluppo e consapevolezza della propria identità sociale, economica e culturale.

In questi anni si è fatto molto per impostare ed avviare sane pratiche di consolidamento identitario, in una strategia complessa che ha investito tutti gli ambiti di crescita del nostro territorio.

La sfida che voglio intraprendere è quella di un approccio nuovo rispetto al passato, basato sull'integrazione costante di visioni e istanze molteplici che discendono dal modo variegato in cui la comunità massafrese si compone.

Massafra è una città poliedrica e policentrica in rapido cambiamento: morfologicamente solcata dalle profonde fratture gravinali, sembra essere un puzzle di pezzi distinti tra loro ma che prendono senso e diventano immagine solo se stanno logicamente insieme.

La coalizione che si è composta attorno alla mia ricandidatura è basata su questo tipo di logica: pur diversi e a volte distanti nel corso del passato quinquennio amministrativo, abbiamo potuto fare sintesi e comporre il nostro programma per il futuro imparando a stare "vicini" per Massafra, contribuendo ciascuno con le proprie idee e



competenze, in continuità con quanto fatto finora dalla mia amministrazione, a definire il progetto che darà corpo all'idea di città che vogliamo proporre ai massafresi.

Per questo abbiamo individuato 7 temi focali che ci terranno vicini e attorno a cui si articola in nostro programma elettorale:

#Vicini per la Bellezza

#Vicini per la Natura e l'Ambiente

#Vicini per il Lavoro

#Vicini per gli Altri

#Vicini per Produrre

#Vicini per lo Sport

#Vicini per Innovare

Ciascuna delle "vicinanze" elencate, pur richiedendo politiche specifiche e particolari, include e connette le altre in una rete di azioni e scelte che spesso dovranno andare di pari passo, richiedendo sempre un'attiva e consapevole partecipazione di tutti i cittadini.

1. #VICINI PER LA BELLEZZA

Quello della Bellezza è un tema complesso che spesso si percepisce come futile e secondario, ma che è invece il nostro fattore attrattivo e rappresenta un potenziale che dobbiamo ancora saper sfruttare fino in fondo, perché Massafra è bellissima in ogni suo aspetto, interiore ed esteriore.

La Bellezza è cultura, nella sua accezione più ampia: cultura del vivere, del sapere, delle tradizioni, dei luoghi. La valorizzazione e la consapevolezza del nostro potenziale culturale è il volano del nostro futuro.

La Bellezza è economia, perché promuove la crescita in chiave produttiva, turistica e sociale.

La Bellezza è tutela e salvaguardia, perché ci impone di proteggere e rispettare ciò che abbiamo ricevuto in eredità e che è attorno a noi affinché possiamo, a nostra volta, tramandarlo alle generazioni future.



Molti passi sono stati compiuti già nel precedente mandato amministrativo in tal senso: una strategia di azioni che ha avviato un importante processo di identificazione delle più rilevanti emergenze naturalistiche, architettoniche e storiche del nostro tessuto territoriale, definendo progetti e interventi da effettuare e avviandone gli iter realizzativi. Tutto ciò ha portato all'individuazione e aggiudicazione di corposi finanziamenti e all'esplicazione delle relative gare d'appalto.

Ora, finalmente, sono in partenza importanti cantieri che a breve miglioreranno e trasformeranno il volto della nostra città: penso, per esempio, al meraviglioso progetto della "Grotte Parlanti" (un percorso di tipo storico-naturalistico e culturale che recuperando un antico camminamento, ricucirà fisicamente il contesto naturalistico di un tratto della Gravina San Marco con quello storico del villaggio rupestre di Santa Marina, del Castello medievale e dell'abitato), ma anche al progetto di rigenerazione urbana del Lungovalle Niccolò Andria (il luogo urbano paesaggisticamente più accattivante della città e che finalmente diverrà il salotto che merita di essere), al progetto di riqualificazione dell'area di Sant'Agostino, a quello di restauro e riuso del Castello Medievale, al progetto per il Convento di San Benedetto. Ma penso anche agli importanti progetti realizzati a tutela e difesa degli habitat naturalistici del nostro territorio e della biodiversità: il restauro e ripristino di alcuni degli immobili e dei muretti a secco dell'oasi Naturalistica di Monte Sant'Elia, e sempre nella stessa Oasi il realizzato progetto per la ripiantumazione dell'Arum Apulum (una specie autoctona quasi del tutto scomparsa a causa dell'azione antropica) e quello dello stagno artificiale per il ripopolamento della fauna anfibia.

Notevoli e strategiche sono poi le azioni intraprese a livello pianificatorio, su scala urbana e territoriale, con l'adozione del Piano Urbanistico Generale (PUG) e di piani particolareggiati ad esso collegati ed integrati, come il Piano del Colore per il Centro Storico e il Piano Urbano della Mobilità Sostenibile (PUMS).

L'attuazione e applicazione degli strumenti urbanistici e di settore darà grande impulso ai processi di sviluppo e di riqualificazione della città trasformandone gradualmente il volto e consentendoci (in accordo con quanto stabilito anche dalle linee programmatiche e politiche nazionali ed europee del "Next Generation EU" ed el PNRR) di



accedere a canali di finanziamento necessari per l'attuazione e realizzazione dei progetti per Massafra.

Per questo, con gli amici e colleghi di coalizione, per il prossimo mandato amministrativo ci concentreremo e impegneremo nel perseguimento di alcuni obiettivi specifici che possiamo sintetizzare come segue e che valorizzeranno e promuoveranno la Bellezza della nostra città:

- Daremo corso alle previsioni del PUG attraverso l'attuazione dei PUE (Piani Urbanistici Esecutivi) e dei Piani di Settore, già predisposti e in itinere, come il Piano Comunale delle Coste, il Piano Particolareggiato per la Marina di Chiatona, il Piano particolareggiato di Parco di Guerra, il Piano Particolareggiato per il Centro Storico, il Piano di Recupero della Zona Terziaria, e provvederemo ad avviarne altri, sfruttando il costante apporto che i cittadini e i Comitati di Quartiere possono fornire per tale scopo;
- Ci occuperemo di promuovere e predisporre azioni e progetti per la rigenerazione delle altre marine (Verdemare, La Macchia e Marina di Ferrara) che meritano la possibilità di un accesso al mare in sicurezza, al fine anche di decongestionare la Marina di Chiatona e rendere fruibile tutto il lungo tratto del litorale comunale;
- Proseguiremo nelle attività di rilevamento, riutilizzo e affidamento degli immobili abbandonati del centro storico, promuovendone la riassegnazione per il riuso (commerciale, abitativo o produttivo) da parte di cittadini che vogliano prendersene cura e dargli nuova vita, avviando politiche di incentivazione basate sulla defiscalizzazione e sul cofinanziamento pubblico;
- Intraprenderemo azioni di semplificazione burocratica e di incentivazione per gli iter autorizzativi degli interventi che promuoveranno la Bellezza (interventi edilizi, restauri, manutenzioni, etc.), anche mediante il potenziamento degli uffici amministrativi preposti;
- Continueremo ad individuare e predisporre progetti di riqualificazione e restauro puntuale dei nostri beni architettonici e urbani, e a potenziare le dotazioni di ogni quartiere, ascoltando e condividendo le istanze provenienti dai cittadini attraverso il



già costante confronto con i Comitati di Quartiere, in partnership con i quali tanto si è avviato e che rappresentano utilmente le istanze specifiche dei diversi contesti della città;

- Proseguiremo nella realizzazione e nella progettazione delle opere infrastrutturali incomplete o carenti, tra le quali il completamento della rete di fogna bianca urbana, le azioni e interventi per la regimentazione delle acque piovane (completamento dei canali e delle azioni per la mitigazione del rischio idrogeologico già intraprese e appaltate), le reti di fogna bianca e nera della Marina di Chiatona, le dotazioni impiantistiche della rete gas e telefonica per Parco di Guerra, il potenziamento della rete di telecomunicazioni per il territorio extraurbano e l'incremento ed efficientamento della rete di illuminazione pubblica;
- Continueremo a intraprendere politiche di valorizzazione e promozione turistica del territorio, dei suoi prodotti (attraverso i De.Co, e la promozione di I.G.P.) e del brand "Terra delle Gravine", proseguendo il già proficuo percorso avviato con i 12 Comuni del comprensorio, che ha già portato alla nascita del Marchio d'Area "Terra delle Gravine" e che ci vede da alcuni anni presenti e protagonisti nelle più importanti fiere turistiche di settore (come ed esempio la BIT di Milano);
- Proseguiremo e affineremo la strategia di marketing territoriale, caratterizzando le nostre tipicità perché siano sempre di più volano di settori produttivi quali quello ricettivo, turistico ed enogastronomico;
- Continueremo a proporre ed incentivare la realizzazione di eventi e attività volte alla promozione della lettura, già avviate con le iniziative pregevolissime e molto apprezzate del "Maggio dei Libri" (al suo quinto anno di età) e che hanno valso per Massafra il titolo di "Città che legge", e incrementeremo le attività collegate alla Biblioteca Comunale (già attenzionata negli ultimi anni con azioni di potenziamento ed implementazione del personale e del patrimonio librario con l'acquisto di nuovi volumi per un valore di ben 90.000 Euro), alla nuova Community Library (ormai prossima all'inaugurazione), e alle Little Free Libraries che (nate come un interessante esperimento di diffusione capillare della cultura del libro e della lettura)



- sono divenute l'occasione e il luogo, soprattutto per le giovanissime generazioni, per incontrarsi e scambiarsi libri, esperienze ed emozioni);
- Persevereremo nella promozione e nella crescita degli eventi collegati al Carnevale Storico di Massafra, in modo che il più importante appuntamento culturale, folkloristico e sociale della nostra città consolidi il suo valore a livello non solo regionale ma nazionale, richiamando sempre più turisti nel nostro territorio, non esclusivamente nel periodo carnascialesco, ma in tutto l'anno. Ciò sarà possibile grazie alla nascente "Cittadella del Carnevale": finalmente, dopo quasi 70 anni di storia, anche il Carnevale di Massafra ha la sua casa, la sua Fabbrica, uno spazio organizzato, funzionale e produttivo che trasformerà la passione "amatoriale" dei nostri Maestri Cartapestai, in una realtà produttiva e lavorativa. La sua collocazione, lungo la SS7 "Appia", la renderà visibile a tutti coloro che percorreranno quella strada e permetterà anche un semplice accesso allo spazio espositivo permanente per il "Museo della Cartapesta e del Carnevale storico di Massafra" che sorgerà accanto ai laboratori di costruzione dei manufatti artistici;
 - Ci impegneremo ancora nel cammino già intrapreso di recupero, restauro e valorizzazione dei villaggi rupestri sia dell'abitato che del comprensorio, proseguendo nella interazione avviata con l'ente museale del M.AR.TA per la nascita del "Museo Diffuso della Civiltà Rupestre". È un progetto ambizioso, per il quale lavoriamo da tempo e che avrà bisogno della collaborazione attiva di quella parte della cittadinanza massafrese che appartiene agli ambiti Accademici, Associativi e Culturali del settore, che tanto hanno già dato, per ampliare e stimolare lo studio e la conoscenza della Storia della nostra città;
 - Potenzieremo le azioni per il mantenimento e la promozione del decoro urbano, proseguendo nell'attuazione già avviata del "Piano degli Arredi", al fine di rendere oltre che più funzionale, anche più gradevole ed uniforme l'aspetto dei luoghi comuni della città che saranno forniti di tutte le dotazioni accessorie di cui possono essere carenti (panchine, cestini, fioriere, cartellonistica, segnaletica, etc.);



- Daremo ancora più impulso alla cura e tutela del verde pubblico, avviando e consolidando percorsi di collaborazione attiva con i Comitati di Quartiere e le associazioni per la gestione condivisa degli spazi pubblici di verde urbano ed extraurbano. Siamo infatti convinti che solo una sensibilizzazione e condivisione di questi beni possa permettere di fruirne e di conservarli in piena efficienza, così come abbiamo potuto già constatare con l'esperienza del Parco "Madre Teresa di Calcutta", eccellente esempio di gestione condivisa, ed egregiamente funzionante, nella nostra città;
- Continueremo nell'azione già intrapresa di ottimizzazione, monitoraggio e sostituzione delle alberature comunali che versano in cattivo stato o che si rivelano pericolose per l'incolumità pubblica, procedendo ove necessario alla rimozione e sostituzione in particolare dei pini esistenti con essenze più adatte all'arredo urbano;
- Implementeremo ed efficienteremo il servizio di pulizia della città, ottimizzando lo spazzamento e l'igiene delle strade attraverso la Gara ARO;
- Continueremo a promuovere le best-practices di differenziazione dei rifiuti, che già del quinquennio trascorso hanno permesso al nostro comune di entrare nella lista dei "Comuni Ricicloni" e che ci collocano tra le migliori performances del settore dell'intera nazione. A tal proposito, e per incentivare sempre di più la raccolta differenziata, sarà realizzato a Nord dell'abitato un'ulteriore centro di raccolta del rifiuto differenziato non odorigeno, sulla scorta dell'esperienza maturata con l'efficientissimo EcoCentro già attivo nel nostro territorio, e si implementeranno ulteriori meccanismi di incentivazione alla raccolta, con l'istituzione di sistemi di premialità specifica in aggiunta a quelli già avviati con le compostiere domestiche e di comunità (come il posizionamento presso i supermercati o le scuole di punti di raccolta dei vuoti di vetro, plastica e cartone, con conseguente guadagno di buoni spesa o "crediti ecologici" cumulabili per l'abbattimento della TARI individuale), nonché l'avvio della tariffazione puntuale sul conferimento del rifiuto indifferenziato;



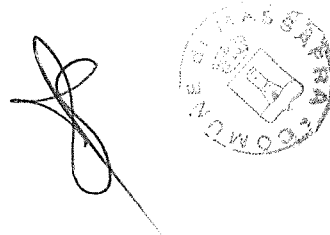
The image shows a handwritten signature on the left and a circular official stamp on the right. The stamp contains the text "MUNICIPALITÀ DI SESTO SAN GIOVANNI" around the perimeter and "SESTO SAN GIOVANNI" in the center.

- Con grande impegno, continuerà l'azione di monitoraggio e repressione dei comportamenti antiecológicos, come l'abbandono incontrollato dei rifiuti, con azioni di polizia urbana e di controllo da remoto di tutti i siti sensibili e a cui farà seguito un'azione sanzionatoria sempre più aspra e decisa. A tal proposito sarà fondamentale l'apporto di tutti i cittadini, sia per l'impegno individuale che ciascuno deve metterci nel mantenere puliti e vivibili la nostra città, le nostre gravine, le spiagge, le strade extraurbane e gli spazi comuni, sia per l'attività di controllo, segnalazione e denuncia di tutte quelle situazioni incresciose e di degrado che possono verificarsi, perché Massafra è di tutti e tutti dobbiamo averne cura.

2. #VICINI PER LA NATURA E L'AMBIENTE

La tutela della biodiversità e delle emergenze naturalistiche è un tema molto caro ai cittadini Massafresi, forse perché è nell'essenza di tutti noi la grandiosità del nostro paesaggio naturale, caratterizzato dall'habitat boschivo pre-murgiano nella parte a nord dell'abitato, dai singolari canyons dei solchi gravinali (dove si fonde la presenza antropica storicizzata a quella della natura più autentica e incontaminata) attorno e nella città, e dall'emergenza della vasta piana alluvionale che si estende fino alla duna e al mare nella porzione a sud del territorio. Una realtà complessa e al tempo stesso affascinante, che è fonte di grandi opportunità di sviluppo e crescita, e che merita particolari attenzioni e strategie.

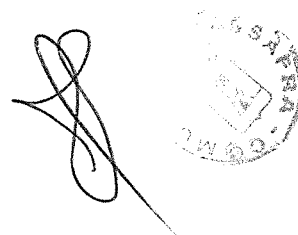
Molto si è già compiuto nella promozione della tutela della biodiversità per quanto attiene agli aspetti che abbiamo indicato negli obiettivi per la Bellezza prima definiti e in relazione ai quali si persevererà perché i risultati conseguiti siano consolidati nel tempo (per esempio in relazione al progetto di ripopolamento del Falco Grillaio, col monitoraggio e l'immissione di nuovi nidi nei sottotetti dei palazzi del centro Storico, e la ripetizione di interventi di espanto ed eradicazione dell'ailanto in Gravina, per i quali il nostro comune è capofila regionale e sede di sperimentazione metodologica).

A handwritten signature in black ink is positioned to the left of a circular official stamp. The stamp contains the text 'COMUNE DI MASSAFRA' around the perimeter and a central emblem.

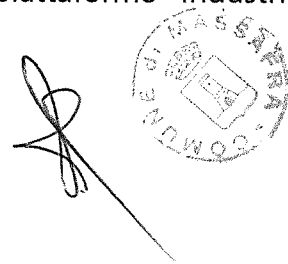
Il PUMS, ormai in fase di adozione, è lo strumento attuativo che consentirà di imprimere un deciso carattere green alla nostra città, a cominciare dalla riorganizzazione della mobilità urbana e dalla promozione di pratiche volte alla riduzione del traffico e delle emissioni inquinanti da esso derivate.

Accanto alle azioni-obiettivo del PUMS, dovranno essere potenziate ed implementate anche altre attività strategiche che di seguito elenchiamo e che potranno, all'occorrenza, essere realizzate anche in accordo con le realtà comunali limitrofe:

- Si dovrà procedere alla sottoscrizione di protocolli di intesa tra il Comune di Massafra e quello di Palagiano per la messa in sicurezza delle strade di accesso alle aree residenziali e di balneazione, al fine di migliorare la qualità della vita dei residenti e dei turisti che abitano il villaggio marino. A tal proposito, vincente si è rivelata la realizzazione di un'area di parcheggio esterna all'insediamento, con servizio di park&ride, attivata nell'ultima stagione balneare: è un'esperienza che andrà consolidata e ottimizzata anche per gli anni a venire, per i benefici effetti che ha portato nella decongestione del traffico in entrata e in uscita da Chiatona;
- Si dovranno pensare e potenziare percorsi di mobilità dolce (piste ciclabili e percorsi pedonali protetti, greenways, rete dei tratturi), dalla città verso il territorio a monte e a mare, oltre che nei tratti boschivi della macchia mediterranea e nella porzione retroduna e costiera (permettendo di raggiungere anche in tal modo, le più remote spiagge del territorio);
- Continueremo a prevedere ed attuare strategie che incentivino l'uso del trasporto pubblico, finanche offrendo la possibilità di spostarsi con convenzioni (per l'abbattimento o la calmierizzazione del costo del biglietto) stipulate con le aziende che effettuano il servizio, a vantaggio in particolare di alcune categorie della popolazione in specifiche ore del giorno e per alcuni tipi di servizio, come già si è sperimentato e attuato per il trasporto pubblico nei giorni del mercato cittadino;

A handwritten signature in black ink is written over a circular official stamp. The stamp contains the text 'COMUNE DI MASSAFRA' around the perimeter and '2009' at the bottom. The center of the stamp features a small emblem or logo.

- Si procederà all'aumento dei punti di ricarica per le auto elettriche e alla conversione delle attuali inutilizzabili isole ecologiche in nuove stazioni di ricarica pubblica per tutti i mezzi di trasporto elettrico;
- Ad implementazione di quanto già fatto, si potenzierà ed istituirà "L'EcoSportello comunale" sia fisico (allocato presso la casa Comunale) sia digitale (sfruttando i canali social del Comune) per consolidare e contribuire alla massima diffusione delle migliori prassi, politiche e approcci di Green Public Procurement (GPP), nonché alla promozione dei modelli di consumo sostenibile, che potranno avvalersi inoltre della creazione di reti di formazione e di informazione alle imprese e ai cittadini, anche aderendo alla rete GPP "Golfo di Taranto" che vede il coinvolgimento di tutti i comuni della Provincia;
- Utile iniziativa per attuare il GPP (considerato uno strumento indispensabile dal Green Deal) sarà l'applicazione dei "Criteri Ambientali Minimi" (CAM) negli appalti dell'Amministrazione: ciò consentirà, tra l'altro, di operare il monitoraggio degli acquisti verdi e permetterà di rilevare puntualmente sia il numero dei bandi realizzati con i CAM (e quindi acquisire e verificare l'attuazione di progetti e finanziamenti del settore) che l'ammontare della spesa sostenuta per gli acquisti verdi;
- È un imperativo proseguire nelle iniziative verso l'obiettivo "Rifiuti zero", per il quale il nostro comune si è distinto nell'ultimo quinquennio, e che possono attuarsi anche mediante politiche per la riduzione dell'uso della plastica (per una Massafra Plastic Free);
- Massima attenzione sarà rivolta alla qualità dello spazio pubblico, inteso sia come spazio verde che come spazio della socialità, attraverso la realizzazione di Aree Produttive Paesaggisticamente ed Ecologicamente Attrezzate (APPEA), che potranno ospitare spazi funzionali (la Nuova Area Mercatalene è un esempio) e l'incentivazione delle pratiche di riforestazione urbana (con i "Parchi CO2") e di mitigazione degli impatti ambientali derivanti dalle piattaforme industriali e commerciali insistenti sulla città e sul territorio.

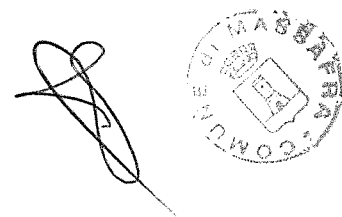
A handwritten signature in black ink is written over a circular official stamp. The stamp contains the text "COMUNE DI MASSAFRA" around the perimeter and "M. 10" in the center.

3. #VICINI PER IL LAVORO

Pur non essendo materia competente di una amministrazione comunale, il tema del lavoro è sicuramente uno dei più sentiti nel nostro territorio e dai suoi cittadini. Le iniziative per la promozione e la difesa dell'occupazione e le politiche per il lavoro diventano, perciò, appannaggio anche della classe politica e degli amministratori di una città, nella misura in cui esse possano discendere da scelte e azioni messe in campo dalle amministrazioni stesse. Conoscere il tessuto produttivo del territorio che si governa e metterne a fuoco le potenzialità e criticità, può essere molto utile per l'individuazione di quelle misure che possono agevolare lo sviluppo e contenerne i problemi, alla luce, soprattutto, delle ricadute sociali, culturali ed economiche che ne derivano.

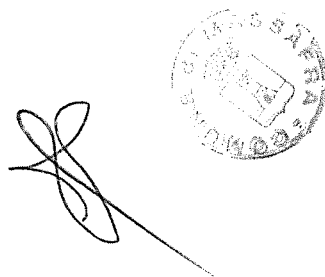
Non può essere trascurato l'impatto che ha avuto la pandemia sull'occupazione nel nostro territorio, in particolare quella femminile e dei lavoratori precari o stagionali. Per far fronte ad alcune istanze già rilevate nel nostro comune, per il prossimo mandato amministrativo si intende dare corso alle seguenti iniziative:

- Promuovere la nascita presso la casa comunale di un Ufficio dedicato al lavoro, che abbia il compito di fare sia da intermediario nella relazione tra richiesta e offerta lavorativa, che da promotore di politiche di orientamento al lavoro e all'auto-impiego per le fasce più deboli della popolazione, come per i giovani già formati e che sono nuove risorse per il territorio (ad esempio con iniziative di formazione, collaborazione e stages presso gli uffici comunali o presso realtà imprenditoriali presenti sul territorio, valorizzando il nuovo capitale umano lavorativo ed evitando la fuga di cervelli);
- Promuovere e favorire la nascita di consorzi o altre forme associative per la valorizzazione dell'artigianato e dell'agricoltura locali, con un occhio di riguardo a quelli con vocazione "al femminile", per l'inserimento lavorativo di donne in difficoltà o con storie particolari alle spalle (ragazze madri, vittime di violenza, donne reduci da vicende giudiziarie, donne con un vissuto psichiatrico, donne straniere con difficoltà di inserimento sociale, etc.) con la nascita, nel contempo di

The image shows a handwritten signature in black ink on the left and a circular official stamp on the right. The stamp contains the text "COMUNE DI S. MARIA S. ANGELO" around the perimeter and a central emblem.

un luogo vocato al sostegno anche abitativo temporaneo di queste persone, da ricercare tra gli immobili in convenzione o di proprietà comunale;

- Favorire la realizzazione di progetti a valenza sociale per il reinserimento lavorativo di categorie deboli o sensibili (come gli ex detenuti, i lavoratori stagionali, gli stranieri, etc.);
- Mettere in campo politiche di Gender Procurement negli appalti pubblici, introducendo criteri di premialità per le imprese attente alla parità di genere (misurata anche con la presenza di donne in ruoli apicali e l'assenza, per esempio negli ultimi tre anni, di verbali di conciliazione extragiudiziale per discriminazione di genere);
- Applicare criteri di equità sociale negli appalti pubblici, al fine di perseguire il rispetto dei diritti umani e garantire un lavoro dignitoso nelle catene di fornitura di beni e servizi nella Pubblica Amministrazione;
- Introdurre la Valutazione di Impatto Occupazionale (VIO) nei progetti, nei bandi e negli appalti pubblici comunali, per dare priorità alle aziende ed imprese che creano posti di lavoro sul territorio massafrese;
- Le politiche del lavoro possono essere incentivate e supportate anche dai processi di riqualificazione e potenziamento di alcuni ambiti di tipo culturale e commerciale, direttamente collegati alla riqualificazione urbana, in particolare del centro storico, come nuovi esercizi commerciali, attività di accoglienza e ristorazione (turistica e non) e attività produttive artigianali anche innovative e di ampio respiro (quali ad esempio la Fabbrica del Carnevale) che possano inserirsi nel tessuto urbano e contribuire a rigenerarlo diventando volano di una nuova forma di industria e artigianato. Per ricollegarci a quanto detto prima, quindi, una Politica della Bellezza può avere effetti e ricadute importantissime soprattutto sul tessuto economico e cioè occupazionale e sociale della città.

A handwritten signature in black ink is positioned to the left of a circular official stamp. The stamp contains text, including 'COMUNE DI MASSAFRANCO' and 'MAGGIORE', and a central emblem.

4. #VICINI PER GLI ALTRI

I nostri "vicini" sono gli attori con cui condividiamo, sul palcoscenico della quotidianità, spazi, intenti, prospettive, speranze e futuro; con essi ci relazioniamo e diamo senso e concretezza ai nostri desideri e alla nostra vita. La "Vicinanza" è una tematica sensibile per tutte le comunità, che possono dirsi tali se in esse nessuno resta indietro e se nella reciprocità si impara a identificarsi e riconoscersi. Negli ultimi anni, soprattutto a causa della crisi economica e della pandemia, si è assistito ad un progressivo impoverimento di alcune fasce della popolazione massafrese e ad un'inevitabile frammentazione del tessuto sociale, registrando al contempo un solido aumento delle disuguaglianze. A ciò deve aggiungersi la significativa presenza di comunità straniere che vivono nel nostro territorio, dove per la maggior parte svolgono mansioni e lavori di manovalanza agricola e nell'edilizia. Un substrato, quest'ultimo, che necessita di serie e costanti politiche di integrazione culturale e sociale.

Già nel mandato appena concluso abbiamo cercato di arginare in particolare i fenomeni di disagio, mettendo in campo azioni e scelte che hanno portato benefici effetti sul tessuto umano cittadino. Si è agito attivando alcuni particolari servizi di cui il nostro comune non era stato mai dotato, come lo "Sportello per le Dipendenze Patologiche", il "Centro Antiviolenza" e il "Polo delle Fragilità", che hanno aiutato tanti cittadini e cittadine in grave difficoltà; il Servizio Sociale Comunale ha dato costante supporto economico ad oltre 100 famiglie sulla soglia della povertà, con interventi mirati alla sussistenza e, nei casi più difficili, anche al pagamento delle utenze domestiche, in particolar modo durante i duri mesi del lock-down, (nei quali abbiamo investito oltre 415.000 euro per i buoni spesa alimentari a vantaggio di 1.600 beneficiari). In tal senso, particolarmente efficaci si sono dimostrate le misure assunte in merito al Reddito di Dignità e di Cittadinanza, che hanno permesso ai cittadini beneficiari di inserirsi nel mondo del lavoro accedendo, tra gli altri, a tirocini formativi nell'ambito del Comune di Massafra.

Ma il benessere di una comunità passa anche attraverso alcune azioni di potenziamento dei servizi primari, come quelli scolastici: oltre ad importanti e massivi interventi strutturali ed edilizi attivati su tutti gli edifici scolastici di competenza comunale e



delle loro pertinenze e attrezzature (con rimodernamento e sostituzione di gran parte degli arredi e delle suppellettili di aule e palestre), si è provveduto al ricollocamento e alla messa in funzione di alcuni plessi scolastici in quartieri strategici del paese, come quello di via Nuova nel quartiere storico di Gesù Bambino, che è divenuto un esempio di best practice per la Regione Puglia come scuola a modello Montessoriano.

In questo solco dovremo proseguire, potenziando e rinnovando alcune azioni come quelle che elenchiamo nel seguito:

- La rete ADI-SAD di assistenza domiciliare integrata per anziani e disabili non autosufficienti, anche attraverso i buoni servizio drenati dalla Regione Puglia; nel territorio cercheremo ancora più risposte ai bisogni comunitari attraverso il miglioramento della rete dei servizi, con una logistica adeguata, il potenziamento del trasporto sociale, i servizi sanitari erogati in Day Hospital e presso la "Casa della Salute", RSA, RSA-R1 d'ambito. Per questo continueremo a promuovere e rendere più efficaci i necessari incontri concertativi da tenersi tra Amministrazione Comunale, ASL Distrettuale e Organizzazioni Sindacali di settore.
- I ProVi (progetti di vita indipendente) che hanno lo scopo di aiutare i cittadini diversabili ad emanciparsi dalle loro famiglie di origine e aspirare ad un futuro di autonomia e sussistenza;
- Fornire sempre più efficienti servizi di assistenza all'integrazione scolastica col potenziamento del "Servizio di Cura", rivolto a bambini e ragazzi in età scolare, e migliorare lo "Sportello Amico", un presidio volto a contrastare il disagio e la dispersione scolastica;
- Provvedere al rinnovo dei programmi di garanzia come il "Piano del diritto allo studio" che ha consentito a tante famiglie di usufruire gratuitamente dei libri di testo scolastici per la scuola media inferiore.
- Sostenere le mamme lavoratrici soggette a turni di lavoro anche notturno con l'Istituzione di un servizio di Asilo pubblico che dovrà coprire tre fasce orarie durante l'arco della giornata che va dalle 3 del mattino fino alle 20 della sera. Dovrà essere un "Centro educativo per la prima infanzia" in cui si tenga conto delle diverse



esigenze dei bambini distribuiti per fasce uniformi di età. La realizzazione del progetto sarà possibile attingendo a finanziamenti predisposti dalla Comunità Europea e dalla Regione.

- Promuovere politiche etiche di contrasto allo spreco alimentare, da perseguire (in accordo con le direttive promosse dall' Agenzia dello Sviluppo Sostenibile e dalla Regione Puglia) attraverso l'attivazione di protocolli di intesa con attività commerciali, di ristorazione e di produzione, al fine di rendere possibile il ricollocamento delle eccedenze di prodotti alimentari che potranno essere così usufruiti dagli enti e dalle associazioni caritatevoli cittadine o dalle mense scolastiche attive in città;
- Dare corso all'adesione alla "Rete Nazionale degli Assessori alla Gentilezza", un'idea innovativa che potrà dare impulso al rinnovamento della relazionalità sociale cittadina, e che sfocerà nella conseguente introduzione della figura istituzionale dell'Assessore alla Gentilezza: egli si occuperà di diffondere le buone pratiche di gentilezza tra i cittadini, promuovendo il rispetto verso il prossimo, le istituzioni e la cosa pubblica, coordinando politiche del "prendersi cura" rivolte ai più deboli e fragili o alle persone in difficoltà, accrescendo lo spirito di Comunità, favorendo l'unità, coinvolgendo persone e associazioni in iniziative di cittadinanza attiva per il bene comune, e provvedendo anche a incrementare e promuovere iniziative utili all'integrazione sociale e culturale delle minoranze straniere presenti nella comunità;
- Miglioreremo e implementeremo ulteriori misure a favore della "sicurezza" urbana. Per conseguire tale obiettivo sarà necessario incrementare di almeno 15 unità il numero degli Agenti di Polizia Locale, permettendo così l'istituzione di una copertura dei turni di lavoro sulle 24 ore giornaliere e assicurando la presenza di presidi di vigilanza nella città dislocati in più centri strategici (come ad esempio nel centro storico). Ciò, integrato e coadiuvato dagli efficienti servizi di Protezione Civile attivi sul territorio, aumenterà anche la percezione di Massafra come un luogo sicuro e permetterà di contrastare più efficacemente tutti quei fenomeni di micro



criminalità che possono attecchire in ambiti non sufficientemente controllati e monitorati della città;

- La percezione di sicurezza dovrà essere incrementata anche in riferimento alle azioni di contrasto al fenomeno del randagismo. Di concerto col competente ufficio Asl, si dovrà procedere nelle già intraprese attività di individuazione dell'area e avvio della realizzazione del Canile Sanitario Comunale con annesso Rifugio, per rispondere sempre più efficacemente sia alle richieste di soccorso che di prevenzione dell'emergenza sanitaria derivante dall'abbandono e dalla crescita incontrollata della comunità dei randagi. Il rifugio potrà inoltre soddisfare l'esigenza di affidamento temporaneo e di custodia degli animali d'affezione. Il risultato sperato sarà raggiunto, però, solo attraverso la condivisione e consapevolezza dell'urgenza di tali opere da parte dei cittadini, oltre che della collaborazione di tutti gli enti ed associazioni interessati;
- Incentiveremo le attività volte all'adozione di cani e gatti di quartiere, perché questi animali dal carattere non aggressivo, nati liberi, possano continuare a vivere serenamente ma controllati e monitorati sia nelle relazioni con la comunità che per gli aspetti sanitari;
- Riteniamo che sia inoltre necessario prevedere un'area da destinarsi alla realizzazione di un cimitero degli animali da affezione. Nel nostro Comune esistono già diverse aree che si possono destinare a questo progetto che potrebbe essere realizzato e gestito accedendo ai fondi messi a disposizione dalla Comunità Europea (Puglia R.R. 11 marzo 2015 n. 8 - cimiteri per animali d'affezione).



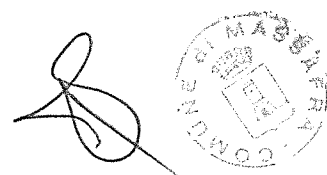
5. #VICINI PER PRODURRE

L'articolato tessuto produttivo massafrese riveste un ruolo strategico e determinante per l'intera comunità, perché soddisfa e risponde alle esigenze di benessere della città. Le azioni messe in campo dalle amministrazioni locali non devono limitarsi a favorire ed incentivare la sola produttività economica, ma anche quella derivata dalle efficaci azioni di

ottimizzazione del funzionamento della macchina amministrativa locale. Il complesso sistema di relazioni e di servizi offerti a supporto delle realtà imprenditoriali del nostro territorio, così, rappresenta il grado di civiltà della nostra comunità.

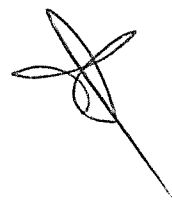
In tal senso vanno quindi intese le iniziative che proponiamo e le azioni di ottimizzazione di quelle già intraprese:

- Proseguiremo nell'intento di ottimizzare la mobilità sulla SS 7 Appia, riducendo l'impatto derivante dal trasporto pesante e individuando percorsi più efficaci per i mezzi che dovranno mobilitare merci e prodotti nel e del nostro territorio, dando seguito alla progettazione, finanziamento e realizzazione degli assi viari previsti nel PUG per la logistica della zona industriale e terziaria della città;
- Proseguiremo nell'iter del progetto del cavalca-ferrovia di via Ferrara, un'importante opera stradale per la realizzazione della quale si è già molto avanti nel percorso autorizzativo, e che contribuirà sensibilmente alla decongestione del traffico pesante verso la SS 106.
- Continueremo nella promozione delle produzioni tipiche del territorio, incentivandole con progetti per la diffusione dell'Agricoltura 4.0, che consentano alle aziende agricole di impiegare, in maniera sinergica e interconnessa, tecnologie avanzate di informazione e telecomunicazione (ICT) nell'agricoltura, con lo scopo di rendere più efficiente e sostenibile la produzione e più agile la commercializzazione, oltre a poter tracciare la filiera agroalimentare che ne deriva, raccogliendo dati e tenendo agevolmente sotto controllo ogni fase e passaggio della produzione: ne deriveranno prodotti sempre più di qualità ed ecosostenibili. Le potenzialità dell'Agricoltura 4.0 sono a beneficio delle aziende agricole in primis, ma anche dei fornitori, dei consumatori, distributori, trasformatori, etc.;
- Nel breve termine si cercherà di dare un segnale importante agli agricoltori focalizzando su azioni mirate al contenimento dei costi di impresa, ad esempio mettendo a punto un protocollo di intesa tra agricoltori, associazioni di categoria, centri di raccolta dei rifiuti speciali e Comune di Massafra per l'abbattimento dei costi di smaltimento dei rifiuti che si producono in agricoltura (per esempio teli di

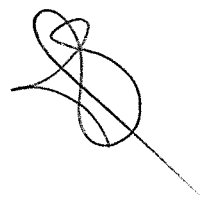
The image shows a handwritten signature in black ink on the left and a circular official stamp on the right. The stamp contains the text 'COMUNE DI MASSAFRA' around the perimeter and 'COMUNE' at the bottom. In the center of the stamp, there is a small rectangular box with some illegible text inside.

copertura per i vigneti, contenitori esausti dei prodotti fitosanitari, materiali di risulta per dismissioni e sostituzioni impiantistiche etc.);

- Daremo ancora seguito alle iniziative per la promozione degli "Orti Urbani", un interessante esperimento di promozione dell'agricoltura e del vivere in modo sano, che predilige il contatto con la natura, ma, soprattutto che vede il cittadino protagonista nella coltivazione e del raccolto nel proprio orto, in terreni di proprietà comunale o di margine che sarebbero lasciati a morire nel degrado;
- Cercheremo di promuovere sempre le iniziative di imprese agricole, industriali, artigianali che vorranno avvalersi di tecnologie di produzione green e di riciclo e riuso, stabilendo e concordando strategie di cooperazione e di possibile abbattimento dei costi di gestione derivanti dal Comune a fronte di un misurabile ritorno occupazionale per i giovani del territorio;
- Ci adopereremo per promuovere tavoli di concertazione tra le scuole superiori tecniche della città (Istituto Industriale e Istituto Agrario) e il tessuto imprenditoriale locale, con lo scopo di adeguare il profilo di formazione professionale degli studenti alle esigenze più specifiche delle imprese del territorio (per esempio con l'introduzione di corsi di specializzazione per Manager per lo sviluppo commerciale dei prodotti tipici locali e per la loro collocazione in Italia e all'estero);
- Riteniamo importante e strategico promuovere iniziative che mirino alla valorizzazione della multifunzionalità delle aziende agricole, intese non solo come centri di produzione, ma anche di interscambio culturale ed esperienziale (masserie didattiche, agriturismi, agrinido, centri di pet-therapy di ausilio e sostegno, etc.)
- Grazie all'interazione con le associazioni di categoria, promuoveremo la nascita di una piattaforma telematica di informazione e formazione per l'agricoltura biologica, la bio-economia e le pratiche di economia circolare e sostenibile del territorio, con il supporto di un gabinetto tecnico per l'assistenza alle imprese agricole e di uno Sportello delle Imprese che sia interfaccia pubblica tra le esigenze del mondo imprenditoriale e l'Amministrazione Comunale.



- Proseguiremo nel processo di ottimizzazione degli sportelli di servizi ai cittadini e alle imprese, snellendo le procedure e riducendo i tempi di evasione delle pratiche amministrative, grazie ad un potenziamento del personale addetto e della riorganizzazione delle competenze specifiche nei diversi settori ed uffici. Molto utile sarà a tal fine anche l'implementazione di sportelli telematici di segnalazione e di contatto tra i cittadini e l'ente, per una politica di partecipazione e gestione più diretta ed efficace;
- Procederemo, ove necessario alla revisione e correzione possibile delle contrattualistiche con le aziende pretratrici di servizi di gestione territoriale, per garantire una sempre più efficace azione sul territorio e a vantaggio di tutti i cittadini;
- Proseguiremo nelle iniziative a sostegno del commercio e dell'artigianato, incentivando le azioni che si possono mettere in campo attraverso il Distretto Urbano del Commercio (DUC), considerato l'importante ruolo strategico rivestito da quest'organo in particolare per gli obiettivi di riqualificazione del tessuto commerciale, del decoro urbano e dei servizi al cittadino, e per l'impulso che può dare al coordinamento e alla gestione dei servizi funzionali allo sviluppo turistico della città;
- Continueremo a sostenere e supportare le azioni volte alla promozione turistica di Massafra, contribuendo in partnership con le associazioni culturali, di settore e con gli stakeholders, all'individuazione, ideazione e realizzazione di eventi, fiere, iniziative, spettacoli che possano valorizzare il patrimonio culturale, di tradizioni, e di produzioni di cui è ricca la nostra città e che (nel nostro mandato amministrativo) è valso il titolo di "Città D'Arte" per Massafra. Mediante la sinergia tra portatori di interesse e Comune, si potrà (come è già avvenuto) accedere a canali di finanziamento regionali e nazionali per consolidare i vantaggi economici e territoriali a valle di eventi e appuntamenti culturali, di costume ed altro che si ripeteranno costantemente nel corso degli anni (solo per fare alcuni esempi: gli




Eventi del Carnevale, il festival "Vicoli Corti", La stagione Teatrale, il Cinema in Spiaggia, La Maratona cittadina, e tanti altri);


- Ci faremo promotori all'incentivazione di Start-Up che si occupino di innovazione e promozione territoriale, anche in sinergia con le misure predisposte dalla Regione Puglia (come il progetto NIDI), per favorire l'incubazione di realtà dinamiche e fiorenti capaci di dar voce ed opportunità all'imprenditoria giovanile.

6. #VICINI PER LO SPORT

Il benessere psico-fisico delle comunità passa anche attraverso l'attenzione alle pratiche sportive della persona.

Nel corso del trascorso quinquennio, si è fatto e avviato tanto per migliorare ed efficientare le strutture sportive pubbliche della città. Interventi puntuali, emersi dai desiderata espressi direttamente da gruppi di cittadini, hanno trasformato e dotato alcuni luoghi di Massafra di nuovi impianti sportivi e attrezzature a supporto dello sport amatoriale. Basti pensare, infatti, alle importanti opere di ripristino, rifacimento e completamento delle dotazioni e delle palestre scolastiche, al completamento della Tensostruttura "IoGiocoLegale", alla realizzazione del Campetto polivalente di Via per Martina Franca (esempio fantastico anche di collaborazione gestionale col Comitato di quartiere "San Francesco"), alla messa in sicurezza e agibilità del Palazzetto dello Sport, ai lavori di rifacimento del terreno di gioco, degli spogliatoi e delle tribune dello Stadio Comunale Italia (finalmente progettati, finanziati e avviati e che si attendevano da decenni), alla realizzazione dello Skate Park di Piazzetta Nassyria (un sogno divenuto possibile per tanti ragazzi amanti di questo sport), al Campo Polifunzionale presso il Centro Diurno, all'Area Fitness nei pressi della sede Municipale di via Livatino.

Moltissimi sono i cittadini massafresi che amano lo sport, e tante sono le associazioni sportive che utilizzano le nostre strutture pubbliche. Proprio per questo continuano a crescere le esigenze di sempre più efficienti spazi per lo sport, e noi abbiamo pensato ad ulteriori idee da realizzare nel prossimo quinquennio, come:



- Una pista Keniana in sterrato, di cui è già pronto il progetto e che soddisferà i runners massafresi, decongestionando la già sfruttatissima pista ciclabile di Parco di Guerra;
- Un percorso fitness da dislocare tra i vicoli del centro storico e che potrà servire anche allo scopo di far conoscere e amare una porzione della città che è davvero molto particolare e degna di valorizzazione;
- Potenziare il sistema di affidamento condiviso pomeridiano delle palestre scolastiche ad associazioni sportive che ne facciano richiesta (una sperimentazione che si è rivelata molto proficua e che ha ingenerato meccanismi virtuosi di gestione e manutenzione di quegli spazi);
- Migliorare e ristrutturare le aree ludiche dedicate ai bambini, promuovendo il gioco all'aperto e la gestione condivisa (sempre con i comitati di quartiere) di questi spazi che diversamente finiscono per essere facile oggetto di vandalizzazioni e di abbandono;
- Sostenere iniziative di promozione del movimento e dello sport per i cittadini anziani, proseguendo e incentivando, con la collaborazione delle associazioni sportive e di volontariato, quelle già attive dei corsi di ballo, di yoga ed altro presso il Centro Anziani;
- Perseverare nelle iniziative a sostegno delle squadre cittadine di calcio, pallacanestro, pallavolo, arti marziali ed altro per la gestione condivisa dello Stadio Comunale, del Palazzetto dello Sport e del PalaSporting, per foraggiare nelle giovani generazioni sempre più l'interesse verso la pratica di questi sport, e stimolare la crescita dei nuovi talenti sportivi del territorio.

7. #VICINI PER INNOVARE

Tutto ciò che abbiamo proposto sin'ora necessita di una struttura amministrativa dotata di grandi e competenti capacità di gestione, interazione e programmazione dell'azione pubblica.




Le idee corrono veloci, ma tante volte restano ingabbiate nei meandri di una burocrazia ridondante e stantia, affidata spesso a personale in organico sempre numericamente inadeguato. È per questo che già nel mandato appena concluso abbiamo dato avvio e celebrato numerosi concorsi pubblici, che hanno permesso di incrementare l'organico degli uffici comunali di alcune unità tra personale specializzato e figure con mansioni più generiche.

Ciò tuttavia non è ancora sufficiente all'ottimizzazione della macchina amministrativa. A supporto di questa andranno quindi incrementate scelte e azioni, in parte già intraprese, ma che richiedono un'ulteriore sforzo organizzativo, sfruttando gli apporti che possono provenire dal mondo dell'associazionismo, dalle collaborazioni con strutture esterne e fornitori di servizi, e da figure (specializzate e competenti in specifici settori) che non sono ancora presenti nell'organico comunale.

In particolare, metteremo in campo le seguenti azioni strategiche:

- Obiettivo "Zero Carta" di potenziamento delle procedure digitalizzate e immateriali nelle relazioni tra cittadini ed Ente Comunale: sarà attuabile mediante uno "Sportello unico virtuale" per il cittadino, attraverso cui accedere a tutti i servizi che oggi funzionano ancora col front-office (richieste documentali, aggiornamenti di dati, operazioni anagrafiche, casellario fiscale virtuale, etc.);
- Efficientamento degli sportelli unici telematici già funzionanti;
- Implementazione di un "Cassetto digitale del cittadino", riepilogativo delle pratiche avviate, delle tempistiche, delle scadenze, delle richieste di integrazione documentale, di interscambio di informazioni, dell'eventuale richiesta di appuntamento presso gli uffici comunali, etc.;
- Miglioramento e incremento delle azioni per lo scambio e l'integrazione di informazioni e metadati, specie nei settori più tecnici (scambi e aggiornamenti cartografici, di informazioni a carattere statistico, di condivisione del patrimonio librario e archivistico comunale in formato digitale);
- Potenziamento e strutturazione dei sistemi di monitoraggio, verifica e quantificazione delle prestazioni e della performance degli uffici comunali e del



personale in genere, al fine di poter individuare e verificare le eventuali criticità e porvi rimedio ottimizzando e razionalizzando il servizio e le risorse umane per cui esse si siano presentate;

- Miglioramento ed incrementazione del sistema di comunicazione ed informazione tra Ente Comunale, Amministrazione e cittadini, perfezionando gli strumenti di cui già si dispone e sfruttando tutti i canali di comunicazione alternativi possibili (per esempio quelli social, le piattaforme digitali di interconnessione, oltre ai canali media tradizionali). Questo obiettivo, oltre a rendere capillarmente edotta la popolazione sulle attività svolte dall'Ente e dall'Amministrazione, consentirà di portare il maggior numero possibile di cittadini a conoscenza delle novità, delle iniziative, degli eventi e delle opportunità create e predisposte per essi, nella convinzione che tali scelte di trasparenza e partecipazione possano avvicinare democraticamente tutti i cittadini alle attività ed iniziative amministrative e contribuire fattivamente alla promozione e crescita del senso civico e di quello di comunità;
- Continuare a garantire ed incrementare le attività per un'azione amministrativa rivolta sempre più alla trasparenza e alla celerità;
- Istituire un ufficio di progettazione e coordinamento per l'accesso ai bandi e ai canali di finanziamento Regionali, Nazionali ed Europei, ad integrazione orizzontale (cittadini e attori privati) e verticale (Ente Provinciale, Regione Puglia, Ministeri, Enti ed uffici Comunitari);
- Potenziare e innovare il sistema di reti tecnologiche complesse a servizio dell'intera comunità (rete wi-fi free, installazione di centrali di ricarica per strumentazione tecnologica, predisposizione, sviluppo e potenziamento di applicazioni innovative di gestione e conoscenza dei servizi pubblici al cittadino, etc.).



The image shows a handwritten signature in black ink, which appears to be 'Roberto Ad'. Below the signature is a circular official stamp of the Municipality of Mottola. The stamp contains the text 'MUNICIPALITÀ DI MOTTOLE' around the perimeter and a central emblem featuring a crown and a shield. To the right of the stamp, the number '25' is printed.